



Autorità Portuale Livorno

REGIONE



TOSCANA



PROVINCIA DI
LIVORNO



COMUNE DI
LIVORNO



COMUNE DI
COLLESALVETTI



COMUNE DI
CAPRAIA ISOLA



CAPITANERIA
DI PORTO
LIVORNO



MIUR
Ufficio Scolastico
Provinciale Livorno



AGENZIA
DELLE
DOGANE



Porto di Livorno
2000



INTERPORTO
TOSCANO
A. Vespucci ...
Livorno - Guastallo



Crociere
&
Turismo



centro di ricerca
attività educative
Centro Risorse
Educativo
e Didattiche
Il Satellite



STELLA
MARIS
LIVORNO



INFO:

Dott.ssa Francesca MORUCCI

LIVORNO PORT AUTHORITY

Ufficio Relazioni Esterne

Tel: + 39 0586 249 439

Fax: + 39 0586 249 515

Port: + 39 335 7473264

marketing@porto.livorno.it

“PORTO APERTO”

6^a Edizione 2012-13

**Visite guidate, servizi televisivi, spettacoli e mostre
all'interno delle strutture portuali**

- PREMESSA

1. UNA NUOVA IMMAGINE DEL PORTO DI LIVORNO

Uno fra i principali impegni delle Autorità Portuali e nello specifico di quella di Livorno, è dar vita ad azioni positive per la promozione della propria immagine e della funzione del “sistema-porto” nel territorio, che la pongono a diretto contatto con l’utenza portuale, con la comunità portuale e con la cittadinanza in genere, come confermato anche negli obiettivi del Piano Operativo Triennale dell’Autorità Portuale di Livorno.

L’insieme dei nuovi fattori che hanno trasformato i porti europei negli ultimi anni (unitizzazione della merce, specializzazione del ciclo di movimentazione ed automazione delle attività, intermodalità, gigantismo navale e conseguente gigantismo dei terminals, liberalizzazione del mercato del lavoro che ha trasformato le compagnie dei lavoratori portuali in imprese private, ecc.) ha causato anche a Livorno dei grossi cambiamenti nella maniera in cui lo spazio portuale e le relazioni tra porto e città sono state gestite. Fra i più importanti, vi è il progressivo spostamento delle infrastrutture portuali verso il Nord della città, con conseguente allontanamento del porto dall’immaginario collettivo dei cittadini.

Se aggiungiamo a questi cambiamenti la privatizzazione delle attività di gestione del porto e la riorganizzazione dello spazio portuale a seguito della legge n.84/’94 è facile comprendere come l’immagine del porto sia cambiata negli ultimi 2 decenni: il porto ormai è un’entità che, quando non è ricordata con stereotipi da cartolina, è assente dall’immaginario comune o è presente in negativo, nel senso che si manifestano soprattutto le esternalità negative ad esso legate, come l’interferenza tra traffici portuali e flusso urbano, le polveri dei terminali troppo vicini alla città, il rumore ed il fumo delle navi, ecc.

A contribuire ad un’immagine negativa del porto, a Livorno come in altri porti, è il fatto che il suo impatto economico oggi tende ad essere diffuso sempre più sull’intera area dei


Autorità Portuale Livorno

REGIONE

TOSCANA


PROVINCIA DI
LIVORNO


COMUNE DI
LIVORNO


COMUNE DI
COLLESALVETTI


COMUNE DI
CAPRAIA ISOLA


CAPITANERIA
DI PORTO
LIVORNO


MIUR
Ufficio Scolastico
Provinciale Livorno


AGENZIA
DELLE
DOGANE


Porto di Livorno
2000


INTERPORTO
TOSCANO
A. Vespucci ...
Livorno - Guastallo


Crociere
&
Turismo


comune di Livorno
attività educative
Centro Risorse
Educativo
e Didattiche,
Il Satellite


STELLA MARIS
LIVORNO


PORTO APERTO
LIVORNO

INFO:

Dott.ssa Francesca MORUCCI
LIVORNO PORT AUTHORITY
Ufficio Relazioni Esterne
Tel: + 39 0586 249 439
Fax: + 39 0586 249 515
Port: + 39 335 7473264
marketing@porto.livorno.it

consumatori dei servizi portuali, quindi un'area che investe il territorio sovracomunale, ma l'incrementato consumo di spazio e le esternalità negative rimangono concentrate a livello locale.

Tra porto, città e territorio si è creata quindi una distanza oltre che fisica, sociale e culturale e si è dovuto iniziare a riflettere sulla realtà che la crescita della merce e la produttività oggi non significano più aumento proporzionale del valore aggiunto e dei benefici provenienti dal porto.

La nuova sfida dei porti non si limita dunque più alla sfera dello sviluppo economico, ma anche a rilanciare il rapporto tra porto e sistema territoriale, per salvaguardare i caratteri identitari del porto e della città: *ciò che il porto produce meglio, le sue risorse ed i suoi punti di forza.*

La nuova strategia dell'Autorità Portuale deve per questo mirare a mantenere le attività di base relative al trasporto marittimo (ciclo della logistica) per non perdere le opportunità che nascono dalla globalizzazione, ma deve anche rimettersi in discussione e far risaltare la cultura portuale del territorio: attività tradizionali, come per esempio le riparazioni navali, e nuovi valori aggiunti, come per esempio tutte le attività collegate alla zona d'interfaccia città-porto (*waterfront*).

È proprio il valore aggiunto localmente creato ad essere il vero indicatore della *performance* del sistema portuale.

In definitiva, il porto rappresenta *sempre* un servizio di importanza strategica per il territorio in cui si trova ed è necessario porre le basi per una consapevolezza nuova e diffusa su quello che rimane il volano economico della città. Favorire una nuova immagine del porto, attraverso un'operazione di comunicazione alla città è quindi sempre più necessario. Un difficile dialogo con la realtà circostante influisce negativamente sull'organizzazione non solo marittima e portuale, ma anche sulla struttura logistica e, non ultimo, su tutto il sistema economico.

L'idea, ormai diffusa in molti porti europei e che **"come si comunica il porto oggi avrà effetto sul porto di domani"** (uno degli slogan del *Genoa port center*).

E' ormai evidente che la partecipazione dei cittadini ai processi di trasformazione della città è una delle chiavi di riuscita dei progetti stessi, quindi è necessario sviluppare attività e luoghi che permettano di facilitare questo processo di riappropriazione del territorio, in questo caso dello spazio portuale. Ciò si iscrive nella tematica più ampia di necessario collegamento tra cittadini ed amministrazioni: è indubbio infatti che la comunicazione pubblica rappresenti un elemento ormai necessario per garantire relazioni costanti e fruttuose tra la pubblica amministrazione ed i cittadini e come le politiche di comunicazione ed informazione investano sicuramente anche il campo di azione delle autorità portuali. Le funzioni che i porti svolgono da sempre - traffico commerciale, traffico passeggeri, operazioni militari, ricovero di natanti minacciati dal pericolo del mare aperto - li pongono



INFO:

Dot.ssa Francesca MORUCCI
LIVORNO PORT AUTHORITY
Ufficio Relazioni Esterne
Tel: + 39 0586 249 439
Fax: + 39 0586 249 515
Port: + 39 335 7473264
marketing@porto.livorno.it

infatti a diretto contatto con l'utenza portuale e con la comunità portuale in genere ed i rapporti con la città e il territorio in cui il porto è strategicamente inserito devono rafforzarsi. Ormai anche i porti devono muoversi seguendo le stesse indicazioni normative che hanno cambiato la pubblica amministrazione: dialogo, accesso agli atti ed alle procedure, trasparenza, conoscenza dei diritti e delle opportunità, rapporto con la comunità locale e il territorio, contiguità con i mass media e con Internet e con i *social networks*.

Da qui la necessità di spiegare ai cittadini che:

- senza porti in Italia non esisterebbe un sistema economico;
- attraverso i porti transita oltre il 90% delle merci in importazione ed esportazione;
- più di 80 milioni di persone calcano ogni anno le banchine di questi importanti anelli di mobilità;
- il settore delle attività portuali rappresenta un rilevante comparto economico ed occupazionale, produce un alto fatturato globale annuo, apporta al bilancio dello Stato milioni di euro l'anno riscossi dalla Dogana in funzione delle operazioni di *import*, occupa più di 100.000 addetti, cui va aggiunto un significativo indotto, impiegati in circa 8.000 imprese (dati del 2010).

Far conoscere cosa si fa all'interno della cinta doganale e quanto sia importante per tutti diventa, quindi, imprescindibile anche allo scopo di invertire il trend di esasperazione, nelle regioni costiere, della cosiddetta *sindrome Nimby* (not in my back yard) che sta mortificando in tutta Italia le prospettive di sviluppo infrastrutturale dei porti, bloccando i dragaggi dei fondali e congelando i progetti di realizzazione di nuovi terminal per *deficit* di conoscenza.

2. CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Negli ultimi anni emerge sempre più quanto il sistema portuale rappresenti un servizio di importanza strategica e la sua eventuale inefficienza, dovuta anche ad una possibile mancanza di dialogo con il territorio, influisca negativamente sull'organizzazione non solo marittima e portuale ma anche sul rapporto tra porto e città e su tutto il sistema economico. Pertanto, *comunicare il porto* è diventata una delle attività non più secondarie per le Autorità Portuali, se si vuol promuovere l'immagine di un porto efficace al servizio dell'utenza.

A dimostrazione che la tematica del rapporto tra porti e città si fa sempre più presente nelle politiche promozionali dei porti europei, un'intensa attività di comunicazione è in corso in ambito europeo da ormai più di 5 anni, da quando cioè la Commissione Europea ha lanciato l'idea della Giornata Europea del mare. Di seguito, alcune delle iniziative più significative degli ultimi anni:


Autorità Portuale Livorno

REGIONE

TOSCANA


PROVINCIA DI
LIVORNO


COMUNE DI
LIVORNO


COMUNE DI
COLLESALVETTI


COMUNE DI
CAPRAIA ISOLA


CAPITANERIA
DI PORTO
LIVORNO


MIUR
Ufficio Scolastico
Provinciale Livorno


AGENZIA
DELLE
DOGANE


Porto di Livorno
2000


INTERPORTO
TOSCANO
A. Vespucci ...
Livorno - Guastallo


Crociere
&
Turismo


comune di Livorno
attività educative
Centro Risorse
Educativa
e Didattiche
Il Satellite


STELLA MARIS
LIVORNO


PORTO APERTO
LIVORNO

INFO:

Dott.ssa Francesca MORUCCI
LIVORNO PORT AUTHORITY
Ufficio Relazioni Esterne
Tel: + 39 0586 249 439
Fax: + 39 0586 249 515
Port: + 39 335 7473264
marketing@porto.livorno.it

- 2008: istituzione del Marittime day, la Giornata Europea del mare, voluta dal Consiglio, Parlamento e Commissione europei allo scopo di far partecipare i cittadini alla vita dei porti per un giorno intero;

- novembre 2009: Premio ESPO (European Sea Ports organisation- Organizzazione dei porti europei) per l'integrazione sociale dei porti, rivolto alle autorità portuali europee che si sono contraddistinte nel diffondere una nuova immagine del ruolo dei porti presso la società civile e nel promuovere il dialogo e la collaborazione tra porti, città e comunità locali (l'Autorità Portuale di Livorno si è candidata nel 2009, nel 2011 e nel 2012 con il progetto "PORTO APERTO");

- maggio 2010: conferenza annuale di ESPO, il cui tema principale era l'integrazione sociale dei porti e cioè il rapporto intercorrente tra i porti ed il fattore umano, intendendo sia i rapporti di lavoro, sia le relazioni tra attività marittimo-portuali e città, nel senso più ampio di opinione pubblica (il titolo della conferenza era: "Living and working with ports- The human face of a global business sector");

- maggio 2010: pubblicazione del *Code of Practice on Societal integration of Ports*, frutto di un progetto avviato dal gruppo "People around ports" nel 2009 sotto la guida del porto di Rotterdam e di ESPO al quale il porto di Livorno ha partecipato sin dall'inizio- unico porto italiano- in virtù del lavoro svolto con il progetto PORTO APERTO. L'obiettivo principale del gruppo era creare una rete di relazioni tra i porti europei maggiormente attivi nella politica di apertura e conoscenza del porto nei confronti della comunità locale nella quale si trova. Scambiare informazioni sui modi di operare in questo ambito nei differenti porti europei è fondamentale per dare l'avvio ad una politica europea comune di attenzione ai rapporti tra il porto, la cittadinanza, il mondo della scuola ed il territorio locale e regionale. Il lavoro svolto tra il 2009 ed il 2010 ha portato alla stesura del *Code* che fornisce un riferimento/supporto alle Autorità Portuali nello sviluppare sinergie con le città a più livelli.

- ottobre 2010: presentazione del *Code of Practice* ai porti italiani organizzata congiuntamente da ASSOPORTI, ESPO ed Autorità Portuale di Livorno.

3. IL LIVORNO PORT CENTER

Allo scopo di promuovere il dialogo tra porto e città, da ormai cinque anni l'Autorità Portuale promuove ed organizza "PORTO APERTO", in collaborazione con *Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno e Centro Risorse Educative e Didattiche del Comune, Comune di Collesalveti, Comune di Capraia Isola, Capitaneria di porto di Livorno, Ufficio Scolastico Provinciale di Livorno, Agenzia delle Dogane, Società Porto di Livorno 2000 e Società "Livorno citysightseeing", Interporto Toscano "A. Vespucci", Associazione Stella Maris di Livorno.*

Il progetto è giunto quest'anno alla sua sesta edizione, che parte da ottobre 2012 e terminerà a maggio 2013, in occasione della Giornata Europea del mare.

Sulla base del successo riscosso dalle prime edizioni di PORTO APERTO, lo scorso anno l'Autorità Portuale ha iniziato a sviluppare l'ipotesi della creazione di un Port center, seguendo l'esempio degli altri port centers esistenti in Europa (Genova, Anversa e Rotterdam) che stanno dando ottimi risultati per lo sviluppo del rapporto porto/città. Il Livorno port center dovrebbe essere operativo entro il 2013.

Nella "Charter of port centers" redatta da "Villes et ports" nell'ottobre del 2011 il port center viene definito come un luogo che "perseguendo l'obiettivo di sensibilizzazione e di valorizzazione dell'attività portuale, offre al pubblico la possibilità di conoscere meglio l'attività portuale attraverso animazioni pedagogiche, visite guidate, esposizione permanenti, ecc."

Il port center è quindi uno spazio aperto ad un vasto pubblico (cittadini, scolaresche, turisti, ecc., con una particolare concentrazione sulle scuole e sugli studenti in genere) che permette di scoprire che cosa è un porto e quali sono le sue principali attività, spaziando da temi come le attività industriali legate al porto ed alla logistica, gli scambi internazionali, i mestieri portuali, fino ad arrivare al più generale tema dell'integrazione tra porto e città. Sempre nella "Charter" si legge che i port centers rappresentano il "giusto equilibrio tra educazione, divertimento e comunicazione".

Il Livorno port center permetterà di:

- *sviluppare una nuova immagine del porto, più sociale, ritraendolo dal vivo, in diretta, mentre lavora e con chi lavora e quindi non un porto oleografico, stereotipato, da luogo comune o da cartolina, ma un porto come universo sociale, organizzazione produttiva ed economica, orizzonte professionale, luogo di innovazioni tecnologiche, economica e sociale, un porto che comunica con la società urbana locale e che si confronta con l'opinione pubblica;*
- *sviluppare il concetto di "cittadino del porto": creare un legame tra i cittadini ed il loro porto, promuovendo il senso di appartenenza ad un luogo fondamentale per lo sviluppo della città e suscitando l'orgoglio di vivere in una città cosmopolita, aperta alle novità come solo le città portuali sanno esserlo, permettendo ai cittadini di diventare protagonisti di un processo in corso, da semplice fruitore ad attore delle trasformazioni che si stanno attuando nella città in costante rinnovamento ;*
- *sviluppare il sentimento di comunità portuale tra i vari soggetti che operano all'interno del porto, collaborando con tutti nell'ambito delle visite guidate e delle altre iniziative;*


Autorità Portuale Livorno

REGIONE

TOSCANA


PROVINCIA DI
LIVORNO


COMUNE DI
LIVORNO


COMUNE DI
COLLESALVETTI


COMUNE DI
CAPRAIA ISOLA


CAPITANERIA
DI PORTO
LIVORNO


MIUR
Ufficio Scolastico
Provinciale Livorno


AGENZIA
DELLE
DOGANE


Porto di Livorno
2000


INTERPORTO
TOSCANO
A. Vespucci ...
Livorno - Guastallo


Crociere
&
Turismo


comune di Livorno
attività educative
Centro Risorse
Educativo
e Didattiche
Il Satellite


STELLA
MARIS
LIVORNO


PORTO APERTO
LIVORNO

INFO:

Dott.ssa Francesca MORUCCI
LIVORNO PORT AUTHORITY
Ufficio Relazioni Esterne
Tel: + 39 0586 249 439
Fax: + 39 0586 249 515
Port: + 39 335 7473264
marketing@porto.livorno.it

- *promuovere la cultura economica* in un quadro di sostenibilità ambientale e sociale;
- *favorire la reciprocità degli scambi tra porto e città*, diffondere la cultura ed i valori portuali, cercando di far nascere nelle generazioni più giovani una vocazione verso i mestieri legati al mare ed al porto e favorendo i rapporti tra scuola ed impresa.

In definitiva, il *Livorno port center* dovrà essere uno strumento che, proseguendo l'attività iniziata con il progetto "PORTO APERTO", permetterà di tessere una nuova relazione tra porto e città, riscoprendo le origini portuali di quest'ultima e rivalutandole nell'ottica di una città portuale contemporanea. Si tratta di un'operazione a tutto tondo che permetterà da una parte di valorizzare il patrimonio tangibile delle infrastrutture e dei processi alla base dell'attività portuale e dall'altra di far rivivere il patrimonio intangibile dei saperi tecnici, professionali ed organizzativi del porto, la cosiddetta *cultura portuale*.

A Livorno il *port center* verrà a costituirsi come una cerniera attraverso la quale il porto potrà ulteriormente aprirsi alla città, fornendo un luogo appropriato dove poter scoprire i valori antichi, presenti e futuri del porto. In questo senso, "PORTO APERTO" ne diventerebbe "il braccio operativo".

Cittadini, scuole e turisti troveranno quindi nella sesta edizione di PORTO APERTO non solo il proseguimento dell'apertura del porto vissuta nelle precedenti edizioni, ma anche il trampolino di lancio della creazione del *port center*.

Tre grandi cambiamenti saranno perseguiti attraverso la creazione del *Livorno port center*:

1. aumentare la visibilità del porto, migliorando la sua immagine sociale, riaffermando la vocazione portuale del territorio, e, con essa, quella economica;
2. aumentare il potere di attrazione dello spazio portuale, lavorando sulla riqualificazione del rapporto porto/città da più punti di vista: paesaggistico, dei trasporti, dei servizi, delle relazioni, ecc. Il *port center* permetterà di raccogliere iniziative di comunicazione isolate delle singole imprese portuali, favorendo una cooperazione tra i vari *stakeholders*;
3. aumentare la *performance* della comunità portuale, rafforzando anche l'operatività del sistema logistico del territorio.

In questo senso, è chiaro che il *Livorno port center* lavorerà a stretto contatto con i servizi di comunicazione del porto e della città, nonché con la stampa locale e con le strutture di riferimento per i turisti (Ufficio del turismo, strutture ricettive, ecc.).


Autorità Portuale Livorno

REGIONE

TOSCANA


PROVINCIA DI
LIVORNO


COMUNE DI
LIVORNO


COMUNE DI
COLLESALVETTI


COMUNE DI
CAPRAIA ISOLA


CAPITANERIA
DI PORTO
LIVORNO


MIUR
Ufficio Scolastico
Provinciale Livorno


AGENZIA
DELLE
DOGANE


Porto di Livorno
2000


INTERPORTO
TOSCANO
A. Vespucci ...
Livorno - Guastallo


Crociere
&
Turismo


centro di ricerca
attività educative
Centro Risorse
Educativa
e Didattiche
Il Satellite


STELLA MARIS
LIVORNO


PORTO APERTO
LIVORNO

INFO:

Dot.ssa Francesca MORUCCI
LIVORNO PORT AUTHORITY
Ufficio Relazioni Esterne
Tel: + 39 0586 249 439
Fax: + 39 0586 249 515
Port: + 39 335 7473264
marketing@porto.livorno.it

Per dare seguito all'idea del *Port Center*, cercando di renderlo operativo in un lasso temporale ristretto, la tempistica realizzativa e la localizzazione sono state combinate in due fasi distinte:

I FASE OTTOBRE 2012/OTTOBRE 2013 – NUCLEO OPERATIVO DEL LIVORNO *PORT CENTER* - utilizzo di locali in disponibilità immediata (prima campata del magazzino EX FS) con interventi minimi e in forma provvisoria da realizzare ed inaugurare in 6/9 mesi;

II FASE OTTOBRE 2013 / MAGGIO 2014 – IL LIVORNO *PORT CENTER* – localizzazione definitiva in edifici già esistenti o di nuova realizzazione, prospicienti la zona di riqualificazione del Terminal passeggeri in un arco temporale più ampio che permetterà di valutare e calibrare le esigenze della nuova struttura, già operativa nella I FASE.

Appare quindi evidente che il progetto del *port center* si interseca e prosegue PORTO APERTO, il quale, una volta concluso l'iter per l'operatività del *port center*, rappresenterà la più importante iniziativa che il *port center* svolgerà.

Analisi della precedente edizione di PORTO APERTO

L'ultima edizione di PORTO APERTO si è chiusa il 20 maggio 2012 in coincidenza della GIORNATA EUROPEA DEL MARE, evento promosso dalla Commissione Europea ed organizzato in tutti i maggiori porti europei.

La Giornata Europea del mare ha fatto da cornice ottimale per chiudere l'esperienza positiva della quinta edizione che ha segnato successo e numeri importanti: più di 70 scuole, per un totale di circa 2000 alunni, hanno preso parte alle attività proposte; 15 scuole hanno partecipato al premio "Racconta il tuo porto" (il 20 maggio sono stati assegnati i premi alle scuole vincitrici); più di 300 persone hanno preso parte alle visite guidate in porto nell'ambito del Trofeo Accademia Navale città di Livorno.

Come ormai consuetudine, anche nella quinta edizione il progetto PORTO APERTO ha puntato a far conoscere la complessità del sistema portuale stimolando un'operazione di partecipazione ed apertura.

Attraverso una serie di eventi totalmente gratuiti (visite guidate, trasmissioni sull'emittente locale Telegranducato, incontri con le scuole e la cittadinanza, mostre per conoscere le zone inaccessibili del porto ed i suoi protagonisti) i cittadini, soprattutto i giovani ed il mondo della scuola, sono stati invitati ad entrare dentro il porto, oltre i varchi doganali, per conoscere il mondo di quello che, per Livorno, rappresenta il principale motore dell'economia: come si lavora, quali sono i meccanismi che regolano il porto, ma anche il suo linguaggio e gli stili di vita che lo contraddistinguono e che hanno finito per permeare l'intera città, quali problemi vi sono e come si pensa di risolverli.



CAPITANERIA
DI PORTO
LIVORNO

MIUR
Ufficio Scolastico
Provinciale Livorno



AGENZIA
DELLE
DOGANE



INFO:

Dott.ssa Francesca MORUCCI
LIVORNO PORT AUTHORITY
Ufficio Relazioni Esterne
Tel: + 39 0586 249 439
Fax: + 39 0586 249 515
Port: + 39 335 7473264
marketing@porto.livorno.it

Il progetto "PORTO APERTO" quindi negli anni si è rivelato essere un catalizzatore di idee e di buone pratiche per rivalorizzare il necessario rapporto tra porto e città.

IL PROGETTO "PORTO APERTO 2012-13"- Sesta edizione

In questo scenario si iscrive la proposta di presentare una nuova edizione, la sesta, del progetto "PORTO APERTO" con l'obiettivo primario di proseguire nell'intento di creare un filo comunicativo tra il porto e la comunità locale nella quale è inserito.

Così come nelle precedenti edizioni, con "Porto Aperto 2012-13" l'Autorità Portuale tende a consolidare il suo ruolo di portatrice di buone pratiche nel campo del rapporto tra porto e città, continuando nella tradizione ormai assodata dell'offerta di iniziative tese a far conoscere la complessità del sistema portuale ai cittadini ed al mondo delle scuole.

La città *emporio* voluta fortemente dai Medici nel XV secolo, che ormai vive un paradosso nei confronti del suo porto e del mare che la circonda in quanto vive di porto ma spesso non lo conosce e lo vive anzi con una certa insofferenza, con le precedenti edizioni di PORTO APERTO ha avuto l'opportunità di entrare finalmente a vedere che cosa c'è oltre i varchi, iniziando a colmare il divario esistente tra la città ed il porto.

Proseguire in questo intento fa ormai parte della *mission* dell'Autorità Portuale, anche alla luce delle recenti intenzioni dell'amministrazione di aprire un *port center*, come abbiamo già visto.

- PARTNERS DEL PROGETTO

In questo processo di apertura verso la città, l'Autorità Portuale nel corso delle precedenti edizioni di PORTO APERTO ha incontrato tutti gli enti pubblici ed i soggetti privati che operano sul territorio e sul porto, stringendo alleanze che hanno portato sia ad un partenariato direttamente coinvolto nella fase progettuale che a collaborazioni più operative durante le visite guidate o durante le trasmissioni su Telegranducato. Altri partners o collaboratori comunque potranno aggiungersi nel corso della progettazione o dell'edizione stessa.

Di primaria importanza, come è sempre stato, sarà il contributo di tutta la **Comunità Portuale**, e cioè, oltre alle autorità civili e militari che agiscono sul porto, gli operatori portuali. Infine, anche l'apporto dei media locali e nazionali sarà di grande aiuto.

- LE ATTIVITA' DEL PROGETTO

Non sono previsti grossi cambiamenti nella programmazione delle attività classiche del progetto, per cui per questa nuova edizione sostanzialmente si propone: visite guidate gratuite per scuole e cittadinanza, trasmissioni televisive su Telegranducato, attività per la giornata europea del mare (20 maggio 2013).

Per quanto riguarda nello specifico le visite, anche per la prossima edizione si prevede di accompagnare i visitatori in un percorso dove protagonista sarà l'uomo: l'uomo che lavora in ambito portuale e l'uomo che esplora questa realtà. Anche in questa sesta edizione, la centralità dell'uomo e delle sue idee progettuali è quindi il filo conduttore e trasversale agli argomenti che verranno trattati e che sono stati suddivisi in 5 temi principali che ritornano in ogni iniziativa organizzata:

- I tema: il porto della storia;
- II tema: il porto del lavoro e delle professioni;
- III tema: il porto delle rotte e delle merci;
- IV tema: il porto del futuro
- V tema: la città in porto

Oltre allo scopo fondamentale di stimolare la partecipazione dei cittadini alla vita del porto, il progetto si propone di diffondere la cultura portuale partendo dai giovani, di coinvolgere i lavoratori e gli operatori portuali in un'operazione che crei un senso di appartenenza alla comunità portuale e di promuovere la cultura della sicurezza e della qualità. Rendendo protagonisti coloro che lavorano, facendoli diventare "ciceroni" della loro professione ed "ambasciatori" del progetto, si cercherà anche di informare sulle prospettive di sviluppo economico ed occupazionale del porto di Livorno.

PORTO APERTO è dunque un progetto teso a favorire una concreta integrazione tra *Porto* e *Territorio* attraverso il quale i cittadini e gli studenti potranno fare un'esperienza diretta delle molteplici sfaccettature del porto: visitare la Capitaneria di porto di Livorno, conoscere le attività dell'Agenzia delle Dogane, visitare i terminals, conoscere le specializzazioni del porto, il Piano Operativo Triennale ed il piano regolatore del porto, capire che cosa si intende per *green port*, come funziona la logistica, visitare il porto di Capraia Isola, l'Interporto Toscano "A. Vespucci" ed il cantiere Navale Benetti Yachts.

INFO:

Dott.ssa Francesca MORUCCI
LIVORNO PORT AUTHORITY
Ufficio Relazioni Esterne
Tel: + 39 0586 249 439
Fax: + 39 0586 249 515
Port: + 39 335 7473264
marketing@porto.livorno.it

1) Visite guidate in porto (novembre 2012-maggio 2013).

Come consueto, le visite verranno suddivise in due percorsi differenziati tra scuole e cittadinanza:

A) *visite guidate al porto per scuole*: da novembre 2012 a maggio 2013 1 giorno la settimana (3 visite giornaliere di due ore ciascuna: 09.00, 11.00 e 15.00) nelle seguenti date:

- 7, 14, 21 e 28 novembre,
- 5, 12, 19 dicembre,
- 9, 16, 23 e 30 gennaio,
- 6, 13, 20, e 27 febbraio,
- 6, 13, 20, e 27 marzo,
- 3, 10, 17 e 24 aprile,
- 8, e 15 maggio,

per un totale di 25 giornate e quindi 75 visite.

Gli insegnanti potranno scegliere, al momento dell'adesione tramite scheda da compilare ed inviare all'Ufficio Scolastico Provinciale di Livorno entro il 20 ottobre 2012, tra differenti percorsi:

- 1) visita generale del porto
- 2) visita della Capitaneria di porto
- 3) visita dell'Agenzia delle Dogane
- 4) visita dell'Interporto Toscano "A. Vespucci"
- 5) visita del cantiere Benetti (si effettuano nei mesi di marzo, aprile e maggio e sono previste solo 3 visite)
- 6) visite di uno specifico terminal (su richiesta da concordare direttamente con l'insegnante).

Come gli scorsi anni, l'organizzazione si avvarrà della collaborazione con le strutture scolastiche cittadine per cui le scuole hanno la possibilità di aderire fin dall'inizio dell'anno scolastico all'iniziativa proposta. Anche per questa edizione infatti il progetto è inserito nell'opuscolo "Scuola-città 2012-2013" che sarà a disposizione delle scuole a partire da settembre 2012.

Gli incontri propedeutici in classe saranno presi in considerazione in funzione delle necessità didattiche segnalate dalle insegnanti. L'obiettivo infatti è creare un percorso specifico per ogni tipologia di scuola, approfondendo il rapporto tra il mondo della scuola e l'Autorità Portuale, che diventa punto di riferimento cittadino fondamentale anche per la formazione professionale.

Per quanto riguarda il mezzo di trasporto, l'Autorità Portuale metterà a disposizione un bus attraverso la



AGENZIA
DELLE
DOGANE



INFO:

Dott.ssa Francesca MORUCCI
LIVORNO PORT AUTHORITY
Ufficio Relazioni Esterne
Tel: + 39 0586 249 439
Fax: + 39 0586 249 515
Port: + 39 335 7473264
marketing@porto.livorno.it

società "Turismo e crociere" partecipata dalla Porto di Livorno 2000.

Inoltre, l'Autorità Portuale tramite il progetto "PORTO APERTO" collabora strettamente con:

- **"Scuole in barca"**, promosso dalla Circostrizione 1 e dall'Ufficio Scolastico Provinciale, che ha come obiettivo preparare il terreno per poter avvicinare gli studenti di tutti gli Istituti Superiori di Livorno ad una disciplina sportiva legata al mare ed alle tradizioni remiere livornesi;
- **"Cacciuccata matematica"**, gara matematica organizzata dalle scuole cittadine presso la Stazione Marittima per promuovere la cultura scientifica e matematica.

B) *visite per la cittadinanza*: verrà messo a disposizione dei cittadini un bus per effettuare le visite in porto durante il periodo del Trofeo Accademia Navale- Città di Livorno che avrà luogo nel mese di aprile 2013 con il seguente orario: feriali alle ore 17,00, festivi alle ore 10,30 ed alle ore 16,00. Gli interessati potranno iscriversi presso lo stand dell'Autorità Portuale al villaggio "Tuttovela".

1) **Premio "Racconta il tuo porto" (riservato alle scuole di ogni ordine e grado che partecipano alle visite guidate in porto).**

Le classi che parteciperanno alle visite guidate in porto potranno accedere ad un concorso che prevede la predisposizione di materiale (foto, video, presentazioni in power point, racconti, ecc.) da presentare dal 22 aprile al 5 maggio 2013 presso la sede dell'Autorità Portuale (Scali Rosciano 6/7, tel. 0586 249411). Un'apposita commissione, composta dai partners del progetto, valuterà entro metà maggio i migliori elaborati dividendoli per scuole (materne, elementari, medie e superiori). Le classi che si classificheranno per prime e per seconde, in ogni ordine e grado, riceveranno un premio di 400 Euro per il primo posto e di 200 per il secondo con il quale potranno effettuare acquisti di materiale didattico e sportivo.

Tutto il materiale verrà presentato il 20 maggio, in occasione delle iniziative previste per celebrare la Giornata Europea del mare.

2) **Trasmissioni televisive su Telegranducato** (da dicembre 2012 a maggio 2013)

Notizie dal porto di Livorno in onda sull'emittente locale Telegranducato in orari di visione per il grande pubblico.



Autorità Portuale Livorno



REGIONE

TOSCANA



PROVINCIA DI
LIVORNO



COMUNE DI
LIVORNO



COMUNE DI
COLLESALVETTI



COMUNE DI
CAPRAIA ISOLA



CAPITANERIA
DI PORTO
LIVORNO



MIUR
Ufficio Scolastico
Provinciale Livorno



AGENZIA
DELLE
DOGANE



Porto di Livorno
2000



INTERPORTO
TOSCANO
A. Vespucci ...
Livorno - Guastallo



Crociere
&
Turismo



centro di ricerca
attività educative
Centro Risorse
Educativa
e Didattiche
Il Satellite



ARISTOTELIS
MARTIS
Stella Maris
LIVORNO



PORTO APERTO
LIVORNO

INFO:

Dott.ssa Francesca MORUCCI
LIVORNO PORT AUTHORITY
Ufficio Relazioni Esterne
Tel: + 39 0586 249 439
Fax: + 39 0586 249 515
Port: + 39 335 7473264
marketing@porto.livorno.it

4) Evento finale (20 maggio 2013, in occasione della Giornata Europea del Mare)

L'evento finale a chiusura del progetto rappresenta un momento ancora più significativo di condivisione con la cittadinanza che ha seguito il percorso di "Porto Aperto" in quanto si lega all'iniziativa della Giornata Europea del mare. Come per le precedenti edizioni, saranno coinvolti gli studenti delle scuole cittadine e regionali in un evento che ribadisca ancora una volta quanto il porto e il mare siano luoghi che si vogliono aprire alla cittadinanza e ai giovani.

5) Attività di comunicazione

Una comunicazione integrata di tutto il progetto sarà programmata a cura degli uffici dell'Autorità Portuale, in stretta collaborazione con gli uffici del Comune. Così come per le precedenti edizioni, sarà individuata un'immagine coordinata dell'evento sulla base della quale sarà predisposto il "pacchetto" comunicazione: manifesti (1 generale, 1 sulle visite), dépliant informativo di tutta l'iniziativa con le date per le visite in porto, pubblicità tabellare sulla stampa locale (Il Tirreno, La Nazione, Il Corriere di Livorno) e su quella di settore (La Gazzetta M.ma, Il Corriere M.mo, il Messaggero M.mo, ecc.) sia di tutta l'iniziativa che di eventi in particolare, predisposizione sui siti web degli enti coinvolti di una pagina e di un indirizzo di posta elettronica per il progetto. Dovranno coadiuvare l'attività di comunicazione 3 conferenze stampa (una all'inizio, una a metà ed una alla fine del progetto) e numerosi ritorni di stampa con i quali dare informazioni sul progetto e sugli eventi.

Per l'Autorità Portuale segue il progetto la Direzione Promozione e Relazioni Esterne, in particolare la Dott.ssa Morucci, Responsabile Ufficio Relazioni Esterne (tel: 0586 249439-249444-249445 fax 249515 email: marketing@porto.livorno.it).

Livorno, ottobre 2012